

 eni S.p.A. Exploration & Production Division	Data Aprile 2014	Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00 Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA	Capitolo 1 Pag. 1 di 7
---	---------------------	---	---------------------------

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	4
1.2	MOTIVAZIONI DEL PROGETTO ED IPOTESI ZERO.....	4
1.3	INQUADRAMENTO GENERALE	4
1.4	PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE	5
1.4.1	Le attività di eni e&p in Italia	6

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1-1: Regione Sicilia, Istanze di Concessione e Permessi di Ricerca.....	4
--	---



eni S.p.A.
Exploration & Production
Division

Data
Aprile 2014

Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00

Integrazioni allo
Studio di Impatto Ambientale
OFFSHORE IBLEO
Campo Gas PANDA

Capitolo 1
Pag. 2 di 7

 eni S.p.A. Exploration & Production Division	Data Aprile 2014	Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00 Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA	Capitolo 1 Pag. 3 di 7
---	---------------------	---	---------------------------

1 INTRODUZIONE

Il presente studio, redatto ai sensi dell'Allegato V del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'Allegato VII del D.Lgs. 4/2008, costituisce Integrazione allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo allo sviluppo del Campo Gas Panda, parte integrante del più ampio Progetto "Offshore Ibleo" presentato nel 2010 dalla società eni divisione exploration & production per lo sviluppo integrato dei Campi Gas Argo e Cassiopea e l'esecuzione di due Pozzi esplorativi denominati "Centaurio 1" e "Gemini 1". In merito al procedimento Istruttorio per il Progetto "Offshore Ibleo" relativo ai Campi Gas Panda, Argo e Cassiopea e l'esecuzione di due Pozzi esplorativi denominati "Centaurio 1" e "Gemini 1" eni è in attesa di ricevere dal Ministero il Decreto di compatibilità ambientale.

Tutte le attività previste nel Progetto "Offshore Ibleo" saranno ubicati nel Canale di Sicilia, nell'Offshore al largo del Comune di Licata (AG).

Complessivamente, il Progetto "Offshore Ibleo" prevede le seguenti attività:

- **Attività di coltivazione:** sviluppo integrato dei Campi Gas Panda, Argo e Cassiopea, situati a circa 30 km da Licata (AG) ubicati rispettivamente all'interno delle Istanze di Concessione denominate:
 - Istanza di Concessione di Coltivazione "**d2G.C.-AG**", che occupa una superficie di 142,6 km², da cui si evidenzia che l'area richiesta in concessione risulta ubicata nell'ambito del Permesso di Ricerca "G.R14.AG"; in cui ricade il Campo Gas Panda;
 - Istanza di Concessione di Coltivazione "**d3G.C.-AG**", che occupa una superficie di 145,6 km², da cui si evidenzia che l'area richiesta in concessione risulta ubicata nell'ambito dei Permessi di Ricerca "G.R13.AG" e "G.R14.AG", in cui ricadono i Campi Gas Argo e Cassiopea;
- **Attività di esplorazione:** esecuzione di due Pozzi esplorativi denominati "Centaurio 1" e "Gemini 1" all'interno dell'Istanza di Concessione di Coltivazione "**d3G.C.-AG**" nell'ambito del Permesso di Ricerca "G.R13.AG", rispettivamente a circa 25 km e 28 km di distanza dalla costa italiana;

Nello specifico in questo documento ci si focalizzerà sulle integrazioni del progetto di sviluppo del giacimento Panda, ricadente nell'Istanza di Concessione di Coltivazione "**d2G.C.-AG**", che occupa una superficie di 142,6 km², nell'ambito del Permesso di Ricerca "G.R14.AG".

Sono state altresì considerate le possibili sovrapposizioni con le ulteriori attività sopracitate, al fine di valutare eventuali effetti cumulativi.

Le attività previste per la messa in produzione del Campo Gas riguarderanno le seguenti fasi:

- una prima fase di progetto durante la quale sarà realizzata la perforazione e il completamento del pozzo Panda W2, posizionato a circa 21 km dalla costa. In seguito, in base ai risultati minerari ottenuti durante la prima fase di sviluppo, sarà valutata la perforazione del pozzo Panda 2dir, posizionato a circa 20 km dalla costa.
- installazione di una sealine da 8" di diametro di collegamento tra i Pozzi Panda e il Manifold di raccolta di Cassiopea, il cui tracciato si troverà a una distanza minima dalla costa di circa 22 km. La sealine si estenderà per circa 16,5 km terminando all'interno dell'Istanza di Concessione di Coltivazione "d3G.C.-AG". La rotta della sealine è stata definita in modo tale da minimizzare la lunghezza della linea stessa e i rischi associati alla geologia locale;
- installazione in alto fondale delle strutture subacquee necessarie al collegamento tra i pozzi Panda e il Manifold di raccolta di Cassiopea, e installazione dei Cavi Ombelicali di controllo dal Manifold di Cassiopea ai Pozzi.

 eni S.p.A. Exploration & Production Division	Data Aprile 2014	Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00 Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA	Capitolo 1 Pag. 4 di 7
---	---------------------	---	---------------------------

1.1 LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Tale capitolo non ha subito modifiche

1.2 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO ED IPOTESI ZERO

Obiettivo principale del progetto di sviluppo del Campo Gas Panda è lo sfruttamento delle risorse in modo efficiente e senza impatti negativi sull'ambiente, per un periodo di 20 anni a partire da Giugno 2018 e verificare e quantificare la presenza di gas in corrispondenza degli intervalli individuati come obiettivi minerali.

L'alternativa zero, ovvero la mancata realizzazione delle opere, è stata considerata "non applicabile" in quanto il progetto, così come dimostrato per le precedenti analoghe attività esplorative nell'area, risulta estremamente vantaggioso sia da un punto di vista tecnico che economico ed è in linea con la politica di riduzione della dipendenza energetica dall'estero che l'Italia sta seguendo attraverso lo sfruttamento, economicamente favorevole ed ambientalmente responsabile, delle risorse presenti sul territorio nazionale sia marino sia terrestre.

Inoltre, come sarà trattato nel Quadro di Riferimento Programmatico del presente SIA, il Progetto trova oportuna integrazione in un quadro di sviluppo energetico nazionale, regionale e locale.

1.3 INQUADRAMENTO GENERALE

Il Progetto di sviluppo del Campo Gas Panda sarà ubicato nell'offshore siciliano a circa 22 km in direzione Sud-Ovest dalla città di Licata (AG), nell'ambito nell'Istanza di Concessione di Coltivazione "d2G.C.-AG", che occupa una superficie di 142,6 km², nell'ambito del Permesso di Ricerca "G.R14.AG" (cfr. **Figura 1-1** e **Allegato 1**).

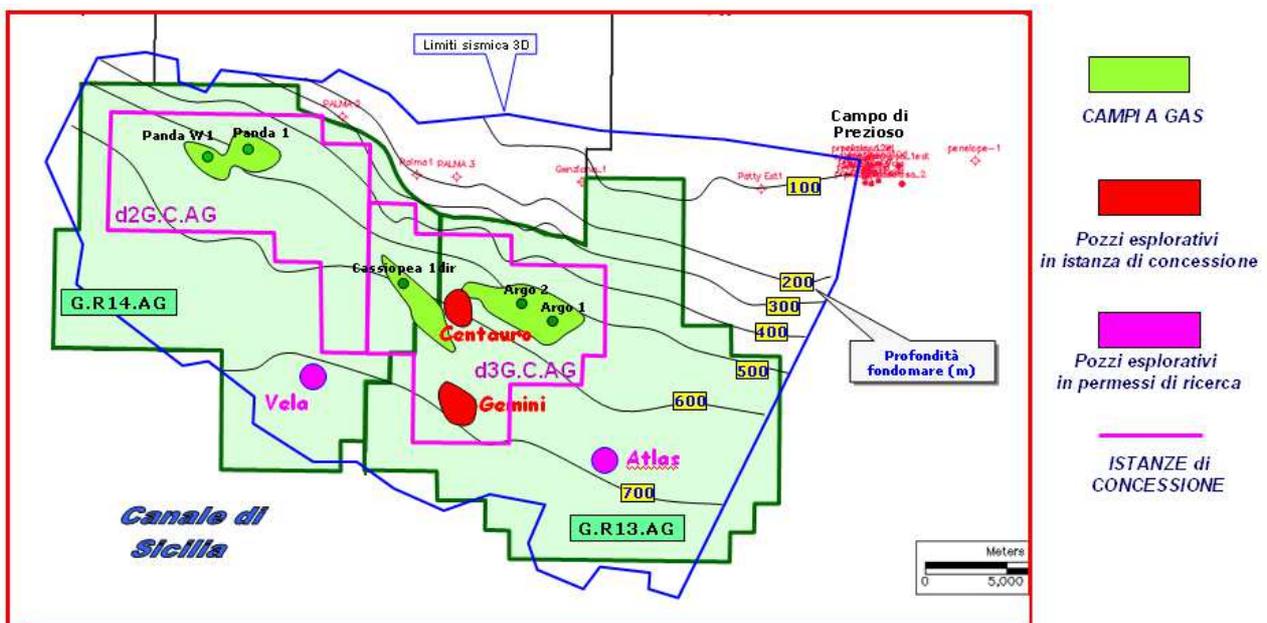


Figura 1-1: Regione Sicilia, Istanze di Concessione e Permessi di Ricerca

L'area di ubicazione del progetto si estende lungo parte della costa meridionale della Sicilia in direzione NW-SE, da Capo S. Marco a Capo Soprano e comprende il tratto di mare che dalla linea di costa giunge fino alla

 eni S.p.A. Exploration & Production Division	Data Aprile 2014	Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00 Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA	Capitolo 1 Pag. 5 di 7
---	---------------------	---	---------------------------

linea batimetrica dei 700 m, a circa 40 km di distanza. Tale area rientra interamente nella scarpata continentale dello Stretto di Sicilia, caratterizzata da una larghezza massima sulla congiungente Lampedusa-Linosa-Licata (km 207) e minima tra Capo Bon e Capo Lilibeo (km 144), ed è solcata trasversalmente da profondi bacini ed interrotta da monti sottomarini e banchi.

1.4 PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE

“eni è oggi più che mai un’azienda vicina, aperta e dinamica. I suoi valori chiave sono la sostenibilità, la cultura, la partnership, l’innovazione e l’efficienza”.

eni è un’impresa integrata che opera in tutta la filiera dell’energia. La forte presenza nel mercato del gas, le operazioni nel GNL, le competenze industriali nella generazione elettrica e raffinazione, con il sostegno di capacità di ingegneria e realizzative di rilevanza mondiale, consentono a eni di presidiare tutte le fasi della creazione di valore, dalla ricerca alla commercializzazione degli idrocarburi e di perseguire opportunità e progetti congiunti nel mercato.

eni è un’impresa integrata nell’energia, impegnata a crescere nell’attività di ricerca, produzione, trasporto, trasformazione e commercializzazione di petrolio e gas naturale.

eni è presente in 90 Paesi con circa 78.000 dipendenti al 31 dicembre 2012 (Fonte: documento eni “*Fact Book 2012*”, del 10/05/2013).

Ogni azione promossa da eni è caratterizzata dal forte impegno per lo sviluppo sostenibile. La sua azione è orientata a valorizzare le persone, a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità nelle quali opera, a rispettare l’ambiente, a investire nell’innovazione tecnica, a perseguire l’efficienza energetica e mitigare i rischi del cambiamento climatico. Il conseguimento degli obiettivi industriali e degli attesi ritorni economici del Gruppo sarà sostenuto dall’eccellenza operativa, dalle sinergie da integrazione e dallo sviluppo delle attività di risk management integrato volto a estrarre valore dagli asset.

L’eccellenza operativa, grazie al know-how e alle competenze distintive interne, si fonda su un approccio preventivo nella gestione degli impatti ambientali legati alle attività industriali e dei rischi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e delle comunità. Nello svolgimento delle proprie attività Eni ha costruito importanti relazioni con il mondo esterno per mantenere un confronto costruttivo volto alla diffusione e allo sviluppo di best practice che le permettono di presentarsi come un partner affidabile e competitivo.

Tale approccio si basa sul rispetto di principi universali quali la tutela dei diritti umani, l’adozione dei migliori standard di lavoro, il rispetto dell’ambiente e delle comunità, la lotta alla corruzione. A questo si aggiunge l’orientamento a cogliere opportunità di business anche tenendo conto dello sviluppo dei contesti socio economici in cui Eni opera. Il rispetto dei principi universali è insito nel modello di business e si esplica principalmente nella **responsabilità** attraverso il rispetto delle normative vigenti e l’adozione dei migliori standard, nell’ **inclusione** delle proprie persone attraverso politiche di gestione eque e non discriminanti, nell’ **eccellenza** delle operazioni adottando sistemi di qualità e tecnologie avanzate (Fonte informazioni: documento eni “*Fact Book 2012*”, del 10/05/2013).

I settori di attività di eni sono:

- **exploration & production (e&p)**, che opera nelle attività di ricerca e produzione di idrocarburi;
- **gas & power (g&p)**, che opera nelle attività di approvvigionamento, trasporto, rigassificazione, distribuzione e vendita di gas naturale;
- **refining & marketing (r&m)**, che opera nelle attività di raffinazione e commercializzazione di prodotti petroliferi;
- **petrolchimica**, che opera nel settore petrolchimico;

 <p>eni S.p.A. Exploration & Production Division</p>	<p>Data Aprile 2014</p>	<p>Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00 Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA</p>	<p>Capitolo 1 Pag. 6 di 7</p>
--	-----------------------------	---	-----------------------------------

- **ingegneria e costruzioni**, che opera nel settore ingegneria, costruzioni e perforazioni offshore e onshore attraverso la Società Saipem;
- **altre Società**, con cui eni opera anche in altri settori industriali attraverso il controllo di società quali Ecofuel S.p.A., eni Corporate University, eni International Resources, eniServizi, LNG Shipping;
- **attività finanziarie**, con cui dal 1° gennaio 2007 la società di tesoreria centrale Enifin S.p.A. è incorporata per fusione in eni S.p.A. al fine di ottimizzare le opportunità di netting intragruppo e il ricorso al mercato.

1.4.1 Le attività di eni e&p in Italia

Le informazioni di seguito riportate sono estrapolate dal documento eni "Fact Book 2012", del 10/05/2013.

eni opera in Italia dal 1926. Nel 2011, la produzione di petrolio e gas naturale in quota eni è stata di 189 mila boe/giorno. L'attività è condotta nel Mare Adriatico e Ionico, nell'Appennino Centro-Meridionale, nell'onshore e nell'offshore siciliano e nella Val Padana per una superficie complessiva sviluppata e non sviluppata di 22.285 km² (17.556 km² in quota eni). Le attività di esplorazione e produzione sono regolate da contratti di concessione, di cui 54 nell'onshore e 61 nell'offshore.

Nell'ambito delle iniziative di efficienza energetica, sono state studiate attività volte all'applicazione di tecnologie innovative, tra cui: la tecnologia Organic Rankine Cycle (ORC) per aumentare l'efficienza delle centrali di compressione gas con risparmio di emissioni di CO₂, di cui è prevista una realizzazione presso la Centrale di Fano e l'ottimizzazione del processo di refrigerazione del GNL, oggetto di brevetto eni, che permette aumenti dell'efficienza complessiva.

Mare Adriatico e Ionico

- **Produzione:** i giacimenti hanno fornito nel 2012 il 50% della produzione eni in Italia, soprattutto per quanto riguarda il gas. I principali giacimenti sono Barbara, Annamaria, Angela-Angelina, Porto Garibaldi, Cervia, Bonaccia, Luna e Hera Lacinia. La produzione è operata attraverso 73 piattaforme fisse (di cui 3 presidiate) installate presso i giacimenti principali alle quali sono collegati i giacimenti satelliti attraverso infrastrutture sottomarine. La produzione è convogliata mediante sealine sulla terraferma per essere immessa nella rete di trasporto nazionale del gas. Nell'ambito degli accordi siglati con gli enti nell'area di Ravenna, proseguono i progetti per la conservazione dell'ecosistema, in particolare nelle Valli di Comacchio nel Parco del Delta del Po.
- **Sviluppo:** nel corso del 2012 le principali attività hanno riguardato sia attività di ottimizzazione su alcuni campi esistenti, sia attività di upgrading dei sistemi di compressione degli idrocarburi sulle piattaforme produttive del giacimento Barbara.

Appennino centro-meridionale

- **Produzione:** eni è operatore della concessione Val d'Agri in Basilicata (per il 60.77%), risultante dall'unificazione delle concessioni Volturino e Grumento Nova a fine 2005. La produzione proveniente dai giacimenti Monte Alpi, Monte Enoc e Cerro Falcone è alimentata da 26 pozzi produttori ed è trattata presso il centro olio di Viggiano. Nel 2012 la concessione ha prodotto circa il 30% della produzione eni in Italia.
- **Sviluppo:** prosegue l'attività volta a finalizzare il programma di sviluppo in Val d'Agri, oggetto di accordo con la Regione Basilicata nel 1998. A fine anno sono iniziati i lavori per l'installazione di una nuova linea di trattamento gas per arrivare alla capacità produttiva di 104 mila barili/giorno.

Sicilia

 <p>eni S.p.A. Exploration & Production Division</p>	<p>Data Aprile 2014</p>	<p>Doc. 000239_DV_EV.HSE.0022.001_00</p> <p>Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OFFSHORE IBLEO Campo Gas PANDA</p>	<p>Capitolo 1 Pag. 7 di 7</p>
--	------------------------------	--	------------------------------------

- **Produzione:** eni è operatore in 12 concessioni di coltivazione nell'onshore e 2 nell'offshore siciliano. I principali giacimenti sono Gela, Ragusa, Tresauro, Giaurone, Fiumetto e Prezioso che nel 2012 hanno prodotto circa il 10% della produzione eni in Italia.
- **Sviluppo:** nell'onshore continuano le attività di manutenzione dei pozzi in produzione del campo di Gela; mentre nell'offshore proseguono gli studi per lo sviluppo dei progetti nel Canale di Sicilia dei campi Argo e Cassiopea.